

ASILO NIDO COMUNALE

“PAOLA LABRIOLA”

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA



IL NIDO

ASPETTI CULTURALI, EDUCATIVI E SOCIALI

L'asilo Nido Paola Labriola sito in Via C. Ulpiani n. 9 nel quartiere S. Pasquale nasce - a Novembre del 2018 - in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari.

E' un luogo speciale perchè dedicato ad una donna e psichiatra "Paola Labriola" la quale ha sacrificato la propria vita per mettersi al servizio della comunità.

E' un sostegno alle famiglie, alle giovani coppie che lavorano e la particolarità di tale struttura è quella di riservare - ogni anno - la metà dei posti disponibili ai figli dei dipendenti dell' Università degli Studi di Bari e degli studenti immatricolati presso l'Ateneo.

L'asilo si compone di stanze colorate, giochi e tavolini, sviluppandosi su due livelli: al piano terra ci sono stanze dedicate alla fascia piccoli; al piano superiore, invece, vi sono altre stanze dedicate all'attività ludica e ricreativa dei bambini della fascia medi/grandi.

L'edificio è anche circondato da un piccolo giardino dove i bambini hanno la possibilità di stare a contatto con la natura.



Obiettivi

La definizione degli obiettivi va programmata in funzione delle esigenze dei singoli bambini e del grado di sviluppo raggiunto.

I principali obiettivi educativi che devono essere perseguiti nell'asilo nido sono i seguenti:

- Conquista dell'autonomia personale
- Sviluppo delle potenzialità fisiologiche
- Muoversi non solo per conseguire degli scopi, ma per la gioia del movimento in sé e per le possibilità educative che esso offre
- Utilizzo del linguaggio motorio
- Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni
- Conoscenza dell'ambiente intorno a sé, imparando a selezionare e decodificare le informazioni sensoriali
- Sviluppo della coordinazione senso-motoria
- Sviluppo delle capacità grafiche, costruttive e manipolative
- Gestione delle emozioni e dell'affettività
- Socializzazione fra pari e non.

La giornata al nido è suddivisa nel seguente modo:

Accoglienza



L'ingresso è un momento importante, in cui l'educatrice ha il compito di mediare il distacco dal genitore. Questo distacco sarà effettuato cercando di comprendere il più possibile ciò che può favorire una buona separazione del bimbo, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgendolo in attività a lui gradite.

Attività educative



Considerando le caratteristiche dei bambini nella prima infanzia verranno proposte attività specifiche volte a stimolare le seguenti **aree di sviluppo**.



AREA PSICOMOTORIA

Sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della socializzazione.

Obiettivi

- Favorire una motricità corretta ed equilibrata
- Incrementare l'autonomia
- Imparare a conoscere lo schema corporeo

All'interno della nostra struttura è presente un ambiente adatto per svolgere attività psicomotorie. In questo spazio attrezzato esploreremo i confini del nostro corpo, misureremo le nostre forze, metteremo alla prova le nostre abilità e competenze e ne acquisiremo di nuove giocando con palle, scatoloni, teli, tunnel.



AREA SOCIO-RELAZIONALE

Sviluppo dell'identificazione, dell'interazione con gli altri e della condivisione.

Obiettivi

- Instaurare relazioni tra bambini e adulti di riferimento
- Conoscere e rispettare le regole
- Condividere i giochi
- Favorire la costruzione dell'identità e la stima del sé



AREA MANIPOLATIVA

Sviluppo della motricità fine per costruire rappresentazioni della realtà.

Obiettivi

- Coordinazione oculo-manuale
- Incoraggiare l'autonomia
- Stimolare la creatività
- Migliorare la motricità

LABORATORI

Per il raggiungimento dei sopraccitati obiettivi, saranno svolti i seguenti laboratori :

- **manipolazione e attività plastiche** : attraverso l'utilizzo di alcune sostanze (farina, acqua, sabbia, etc), i bambini toccheranno non solo ciò che scivola, scorre, passa fra le dita, ma anche ciò che si schiaccia, si appiccica, si modella come pasta di sale, "didò", "das" e molto altro ancora;

- **grafici/pittorici**: sopra grandi fogli i bambini lasceranno tracce con il colore, con l'aiuto delle mani ma anche di pennelli, spugne, spazzolini, spruzzini, pennarelli, gessetti.

- **gioco euristico – cestino dei tesori**: i piccoli nel cestino troveranno oggetti di varia natura, forma, dimensione e materiale, sarà una scoperta esplorarli e conoscerli soprattutto con mani e bocca. I grandi, invece, scopriranno la qualità e le funzioni di oggetti diversi racchiusi in sacchi di tela

colorata e con essi proveranno e riproveranno a riempire e svuotare cestini, barattoli, scatole, alla ricerca di tutte le possibili combinazioni.



AREA DEL LINGUAGGIO

Sviluppo della comunicazione per esprimere bisogni ed emozioni con gesti e parole.

Obiettivi

- Arricchire il lessico
- Esprimere i propri bisogni
- Avvio all'ascolto e all'attesa
- Comporre frasi



AREA GRAFICA PITTORICA

Sviluppo della creatività attraverso i colori.

Obiettivi

- Conoscenza dei diversi materiali per stendere i colori.
- Percezione dei diversi colori
- Incrementare le capacità espressive
- Conoscenza spaziale dentro/fuori, vicino/lontano



Cambio e igiene personale

È un momento d'intimità e cura che l'educatrice rivolge a ciascun bambino e allo stesso tempo esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio sarà diversificato a seconda del bambino e delle caratteristiche specifiche legate all'età evolutiva. Per i piccoli e i medi (6 mesi- 2 anni) il cambio ha una valenza affettiva e sensoriale: l'educatrice cambiando il bambino interagisce con lui, gli dedica tempo rafforzando così il rapporto con la figura di riferimento.

Per i grandi (2-3 anni) si tende a stimolare e a incoraggiare il bimbo a fare da sé, così che lodato e aiutato arrivi al pieno controllo delle proprie funzioni fisiologiche.



Il Pranzo

Ha una valenza molto forte, sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'occasione di prima socializzazione. Tutto ciò deve essere svolto in un ambiente tranquillo, sereno, non troppo rumoroso e soprattutto rispettando i ritmi e le esigenze di ogni singolo bambino.



Il Sonno

Anche il momento del sonno è importante e deve avvenire secondo rituale, in modo da dare sicurezza al bambino. I piccoli devono addormentarsi in un ambiente tranquillo, devono essere rassicurati in modo da distaccarsi (addormentandosi) dalla realtà senza ansie o paure.

L'Uscita



I genitori verranno informati sulla giornata appena trascorsa e il racconto aiuterà i bambini a passare dall'ambiente nido a quello familiare in maniera graduale.

Gli spazi

Lo spazio educativo andrà organizzato per incoraggiare l'esplorazione, la curiosità, l'autonomia e la scoperta, generando processi percettivi e mentali. Analogamente, anche i materiali dovranno essere alla portata dei piccoli, in modo che essi potranno entrarci in contatto senza l'ausilio dell'adulto.

Lo spazio, organizzato in modo funzionale e facilmente riconoscibile dal piccolo, favorisce la creazione di abitudini e riti che lo rassicurano per la loro prevedibilità e lo spingono ad un comportamento autonomo.

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli, pensati in base all'età dei bambini.

La giornata al nido viene così strutturata:



Ore 7,30 - 9,30: ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO

Ogni bambino viene accolto personalmente dalle educatrici in modo da rispettarne i ritmi ed i rituali. E' in questo momento che vengono scambiate le quotidiane informazioni tra le educatrici ed i genitori.

Ore 9,30 - 10,00: BENVENUTO

In un angolo della classe, vengono cantate canzoncine e presentate le attività della giornata.

Ore 10,00 - 10,30: MERENDA, IGIENE PERSONALE E NANNA PER I PICCOLI

Ore 10,30 - 11,00: ATTIVITA' SINGOLE O DI GRUPPO

Le attività vengono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati.

Ore 11,00 – 11,30: PSICOMOTRICITA' O GIOCO LIBERO/SIMBOLICO

Ore 11,30 - 12,30: PRANZO E IGIENE PERSONALE

Il pasto costituisce il contesto di socializzazione e relazione per eccellenza: se vissuto serenamente è uno strumento che conduce all'autonomia nel nutrirsi ed al piacere di autoregolarsi.

Durante il "momento del bagno", le educatrici si relazionano in modo individualizzato con ogni bambino: il rapporto che si instaura è carico di affettività e risulta gratificante per entrambi.

Ore 12,30 - 14,30: PRIMA USCITA / GIOCO LIBERO

Nel momento dell'uscita le educatrici comunicano al genitore le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

Ore 13,00 – 15,00: NANNA

Nella fase di preparazione alla nanna si seguono rituali e si compiono gesti familiari che si ripetono quotidianamente creando un clima rassicurante che permette al bambino di addormentarsi e risvegliarsi serenamente.

Ore 15,00 - 16,00: MERENDA ED IGIENE PERSONALE

Ore 16,00 - 16,30: ATTIVITA' DI GRUPPO E PRIMO TURNO DI USCITA

Le attività vengono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati. L'educatrice accoglie il genitore e comunica tutte le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

Ore 16,30 - 18,00: GIOCO LIBERO E SECONDO TURNO DI USCITA

L'orario posticipato è caratterizzato dal gioco libero.

La programmazione, così come prevede la razionale distribuzione dei tempi di realizzazione, prevede la DOCUMENTAZIONE e la VERIFICA.

Documentare significa dar prova, attestare, comunicare qualcosa considerato rilevante e valido. La documentazione raccolta, interpretata e reinterpreta permette di preparare un tracciato per entrare nell'azione educativa agendo in modo non arbitrario che tenga conto dei bisogni del bambino. Il punto di inizio per la documentazione è l'osservazione tramite la quale possiamo scoprire come i

bambini interagiscono con il gruppo e con l'ambiente. Gli strumenti per la documentazione sono: la fotografia e i filmati che ci restituiscono le immagini dei bambini impegnati nelle attività.

L'ultimo punto, ma non meno importante è la verifica, che permette all'educatore di apportare in tempi adeguati, correttivi e miglioramenti alle proprie proposte educative. L'educatore si impegna a mettere in discussione se stesso e il proprio operato.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 è attivo il servizio pomeridiano, con orario dalle 14.30 alle 18.00.

DESCRIZIONE STRUTTURA

DENOMINAZIONE	ASILO NIDO COMUNALE PAOLA LABRIOLA
UBICAZIONE	VIA CELSO ULPIANI N. 9 BARI
TELEFONO / FAX	0805778101 0805778100
INDIRIZZO E-MAIL	Asilo.nido.paola.labriola@comune.bari.
SEZIONI	N° Sezioni: 2 1 PICCOLI 1 MEDI/GRANDI Funzionamento: dalle ore 07,30 alle 14,30 Servizio pomeridiano: dalle ore 14.30 alle ore 18.00 Giorni: dal lunedì al venerdì
CALENDARIO SCOLASTICO	Inizio attività didattica: 12 settembre 2023 Fine attività didattica: 30 GIUGNO 2023 Servizio estivo : 01 LUGLIO-31 LUGLIO 2023 Sospensioni: 01/11/23 calendario scolast. 08/12/2023 calendario scolast. 23/12/2023 – 07/01/2024 natale 12-14/02/2024 carnevale 28/03/2024- 02/04/2023 pasqua

	<p>26/04/2024 recupero 08/05/2024 festa patronale</p>
<p>LE RISORSE UMANE</p>	<p>Educatrice</p> <p>1) " Baccaro Angela 2) " Calabrò Caterina 3) “ Giuliano Beatrice 4) " Papagni Giusi 5) “ Radogna Domenica 6) “ Santoro Felicia</p> <p>Personale Ausiliario cuoco – De Magis Giovanni esecutore - Rossini Teresa</p> <p>Istruttore Amministrativo – Caradonna Maria Funzionario Asilo Nido Dott.ssa Teresa Schino</p>
<p>COSA OFFRE</p>	<p>Laboratorio per il gioco libero e simbolico Spazio comune refezione Giardino esterno Spazio cucina Segreteria/Spazio genitori Direzione</p>

